

Deliberazione della Giunta Regionale 2 luglio 2013, n. 9-6034

**Indicazioni regionali al consiglio di amministrazione dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della valle d'Aosta (anno 2013).**

A relazione dell'Assessore Cavallera:

L'art. 2, comma 2, lett. i), l.r. Piemonte 25 luglio 2005, n. 11 ("Modalità gestionali, organizzative e di funzionamento dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta"), prevede che la Giunta regionale formuli annualmente indicazioni al consiglio di amministrazione dell'Ente al fine di assegnare gli obiettivi al direttore generale, ai sensi dell'art. 6, comma 6, dell'accordo interregionale allegato alla legge regionale citata.

In considerazione degli indirizzi della programmazione regionale relativi alle linee di sviluppo dell'attività dell'Istituto, il relatore – acquisita l'intesa con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta – propone alla Giunta regionale di formulare al consiglio di amministrazione dell'Istituto le seguenti indicazioni, in base alle quali il consiglio stesso provvederà a fissare gli obiettivi del direttore generale facente funzioni per l'anno 2013:

1. elaborazione di una proposta di riorganizzazione dell'ente in base ai principi di semplificazione e snellimento dell'organizzazione e della struttura amministrativa e di razionalizzazione e ottimizzazione delle spese e dei costi di funzionamento indicati dal d.lgs. 28 giugno 2012, n. 106;
2. fornitura al personale del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL della Valle d'Aosta di un'iniziativa di formazione sul campo, finalizzata ad acquisire esperienze nella gestione delle emergenze sanitarie da malattie trasmesse da alimenti e delle emergenze epidemiche e non epidemiche, ed il relativo supporto e coordinamento in collaborazione con lo stesso Dipartimento di Prevenzione;
3. rispetto delle tempistiche e delle modalità di rendicontazione previste dalle disposizioni regionali in materia di flussi informativi (D.G.R. reg. Liguria n. 1606/2011 e s.m.i.) con particolare riferimento agli obblighi informativi riguardanti gli indicatori LEA;
4. collaborazione nell'ambito del Piano regionale ligure di monitoraggio per la ricerca delle diossine negli alimenti di origine animale, come previsto dalla D.G.R. reg. Liguria n. 6 dell'11.1.2013.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6, dell'accordo interregionale allegato alla l.r. n. 11/2005, sulla base della realizzazione degli obiettivi suddetti e del conseguimento dei risultati di gestione (elementi desunti dalla relazione annuale sull'attività dell'Istituto, predisposta ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. d), dell'accordo citato), il compenso spettante al direttore generale (o di chi ne esercita le funzioni) potrà essere integrato nella misura massima del venti per cento.

Tutto ciò premesso;

visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e s.m.i.;

visto il d.lgs. 30 giugno 1993, n. 270 e s.m.i.;

vista la legge regionale del Piemonte 25 luglio 2005, n. 11;

preso atto delle indicazioni pervenute dalle Regioni e richiamati gli atti citati in premessa;

la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

*delibera*

- di formulare al consiglio di amministrazione dell'Istituto – ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. i), l.r. n. 11/2005, - le seguenti indicazioni, in base alle quali il Consiglio stesso provvederà a fissare gli obiettivi del direttore generale facente funzioni per l'anno 2013:

1. elaborazione di una proposta di riorganizzazione dell'ente in base ai principi di semplificazione e snellimento dell'organizzazione e della struttura amministrativa e di razionalizzazione e ottimizzazione delle spese e dei costi di funzionamento indicati dal d.lgs. 28 giugno 2012, n. 106;
  2. fornitura al personale del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL della Valle d'Aosta di un'iniziativa di formazione sul campo, finalizzata ad acquisire esperienze nella gestione delle emergenze sanitarie da malattie trasmesse da alimenti e delle emergenze epidemiche e non epidemiche, ed il relativo supporto e coordinamento in collaborazione con lo stesso Dipartimento di Prevenzione;
  3. rispetto delle tempistiche e delle modalità di rendicontazione previste dalle disposizioni regionali in materia di flussi informativi (D.G.R. reg. Liguria n. 1606/2011 e s.m.i.) con particolare riferimento agli obblighi informativi riguardanti gli indicatori LEA;
  4. collaborazione nell'ambito del Piano regionale ligure di monitoraggio per la ricerca delle diossine negli alimenti di origine animale, come previsto dalla D.G.R. reg. Liguria n. 6 dell'11.1.2013.
    - di dare atto che, ai sensi dell'art. 6, comma 6, dell'accordo interregionale allegato alla l.r. n. 11/2005, il compenso spettante al direttore generale (o di chi ne esercita le funzioni) potrà essere integrato, sulla base della realizzazione degli obiettivi assegnati e del conseguimento dei risultati di gestione, nella misura massima del venti per cento;
    - di dare atto che, ai fini della suddetta integrazione, la realizzazione degli obiettivi assegnati ed il conseguimento dei risultati di gestione saranno desunti dalla relazione annuale sull'attività dell'Istituto, predisposta dal direttore generale f.f. ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. d), dell'accordo interregionale citato.
- La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

(omissis)